

# News della Comunità Pastorale "Santi della Carità"

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

02.03.2025 n° 14

[www.comunitasdc.it](http://www.comunitasdc.it)

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - maurizio.uda@gmail.com

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

## VIII domenica del Tempo Ordinario

### Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 6, 39-45)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».



## Chi non ama vede solo il male attorno a sé

*Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello?* Notiamo la precisione del verbo: perché "guardi", e non semplicemente "vedi"; perché osservi, fissi lo sguardo su pagliuzze, sciocchezze, piccole cose storte, scruti l'ombra anziché la luce di quell'occhio? Con una sorta di piacere maligno a ricercare ed evidenziare il punto debole dell'altro, a godere dei suoi difetti. Quasi a giustificare i tuoi. Un motivo c'è: chi non vuole bene a se stesso, vede solo male attorno a sé; chi non sta bene con sé, sta male anche con gli altri. Invece colui che è riconciliato con il suo profondo, guarda l'altro con benedizione.

*Dio guardò e vide che tutto era cosa molto buona* (Gen 1,31). Il Dio biblico è un Dio felice, che non solo vede il bene, ma lo emana, perché ha un cuore di luce e il suo occhio buono è come una lampada, dove si posa diffonde luce (Mt 6,22). Un occhio cattivo invece emana oscurità, moltiplica pagliuzze, diffonde amore per l'ombra. Alza una trave davanti al sole.

*Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi.* La morale evangelica è un'etica della fecondità, di frutti buoni, di sterilità vinta e non di perfezione. Dio non cerca alberi senza difetti, con nessun ramo spezzato dalla bufera o contorto di fatica o bucato dal picchio o dall'insetto. L'albero ultimato, giunto a perfezione, non è quello senza difetti, ma quello piegato dal peso di tanti frutti gonfi di sole e di succhi buoni. Così, nell'ultimo giorno, quello della verità di ogni cuore (Mt 25), lo sguardo del Signore non si poserà sul male ma sul bene; non sulle mani pulite o no, ma sui frutti di cui saranno cariche, spighe e pane, grappoli, sorrisi, lacrime asciugate.

È scritto negli alberi: non crescono tra terra e cielo per decine d'anni per se stessi, semplicemente per riprodursi: alla quercia e al castagno basterebbe una ghianda, un riccio ogni 30 anni. Invece ad ogni autunno offrono lo spettacolo di uno scialo di frutti, uno spreco di semi, un eccesso di raccolto, ben più che riprodursi. È vita a servizio della vita, degli uccelli del cielo, degli insetti affamati, dei figli dell'uomo, di madre terra. Le leggi della realtà fisica e quelle dello spirito coincidono. Anche la persona, per star bene, deve dare, è la legge della vita: deve farlo il figlio, il marito, la moglie, la mamma con il suo bambino, l'anziano con i suoi ricordi. Ogni uomo buono trae

f fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore. Noi tutti abbiamo un tesoro, è il cuore: da coltivare come un Eden; da spendere come un pane, da custodire con ogni cura perché è la fonte della vita (Proverbi, 4, 23). Allora, non essere avaro del tuo cuore: donalo.

Sabato 1 marzo e domenica 2 nelle tre parrocchie vendita delle chiacchiere preparate dalle Medie e da *Giovani dentro!*

**Domenica 2 marzo VIII del Tempo Ordinario** - ore 16:45 Gruppo famiglia 5.

Lunedì 3 marzo rientro del campo Medie da Roma - ore 21:00 a S. Agata incontro di AC.

Martedì 4 marzo ore 15:00 a S. Agata *Festa di Carnevale in oratorio* - ore 15:00 a S. Agata *ginnastica dolce* promossa da *Giovani dentro* - ore 21:00 a S. Agata *luce nella notte* con Nuovi Orizzonti.

Mercoledì 5 marzo **mercoledì delle ceneri**, ore 10:00 in cattedrale rito delle ceneri presieduto dal Vescovo - ore 17:00 a S. Agata celebrazione della Parola con imposizione delle ceneri - ore 19:00 a S. Orsola la CP tutta è invitata ad un momento di **testimonianza di padre Zeno**, cappellano della Casa circondariale del Bassone, seguirà la *cena del povero* e la celebrazione eucaristica con imposizione delle ceneri (ore 21:00). È necessario segnalare la propria parte-

cipazione alla *cena del povero* contattando Sandro Roncoroni o Roberta Trecchi o la segreteria di S. Agata.

Giovedì 6 marzo - ore 15:00 a S. Agata corso di Yoga proposto da *Giovani dentro* - ore 18:30 a S. Agata incontro dell'*Equipe del CPV* - ore 20:45 a S. Agata Percorso in preparazione al matrimonio - ore 21:00 Gruppo famiglia 6.

Venerdì 7 marzo ore 8:30 a S. Agata celebrazione penitenziale - ore 15:00 a Garzola *Via Crucis* - ore 17:30 a S. Agata *via Crucis* - ore 18:00 a S. Orsola *Via Crucis* - ore 17:00 a Garzola catechismo dei fanciulli.

Sabato 8 marzo a S. Orsola e a S. Agata catechismo dei fanciulli - in chiesa S. Agata MOSTRA sul CARCERE del BASSONE - ore 21:00 a S. Agata proiezione del film a tema: "*Grazie, ragazzi!*" di R. Milani. Tutti sono invitati a partecipare

**Domenica 9 marzo I di Quaresima** a S. Agata MOSTRA sul CARCERE del BASSONE - ore 11:30 a S. Agata **RITIRO DI COMUNITA'** - a S. Agata catechesi e inizio vita comune I e II superiore.

## 5 marzo mercoledì delle ceneri Cena del povero a S. Orsola

- È necessario segnalare la propria **partecipazione** mettendosi in contatto con Segreteria di S. Agata da martedì dalle 9:00 alle 11:30, tel. 031.305014, oppure, o Roberta Trecchi, o in segreteria di S. Orsola.



## 9 marzo Ritiro di QUARESIMA a S. Agata

Al termine della Messa nelle tre parrocchie gli adulti si spostano a S. Agata per riflettere a gruppi, mentre i ragazzi vanno in oratorio. Segue il pranzo insieme e la conclusione in chiesa con la preghiera comunitaria. L'oratorio offrirà un primo, per il secondo, dolce e bevande ognuno è invitato a "*portare e condividere*"

**Attenzione:** per il pranzo è bene segnalare la propria partecipazione perché nulla vada sprecato:

- per i ragazzi/e del catechismo e i loro familiari presso la propria catechista,
- per tutti gli altri in Segreteria di S. Agata dal martedì al venerdì dalle 9:00 alle 11:30, tel. 031.305014, oppure a don Tommaso, o a don Daniele, o Roberta Trecchi, o in segreteria di S. Orsola.

**Sabato 1 e Domenica 2 marzo** al termine delle Messe nelle tre parrocchie saranno vendute le **chiacchiere** preparate in oratorio dalle Medie e dai nonni di *Giovani dentro*. Il ricavato sarà per le opere parrocchiali.

## CINECIRCOLO "SANT' AGATA CINE"

in occasione della mostra itinerante sul CARCERE del BASSONE, preparata dall'*equipe caritas cittadina*, che sarà allestita nella chiesa di S. Agata e in quella di S. Orsola, propone in oratorio a S. Agata per

**SABATO 8 MARZO  
alle ore 21:00**

La visione del film  
**Grazie, ragazzi**  
di Riccardo Milani

A cui seguirà un dibattito moderato da  
Clemente Taiana

